

Verbale 11

*(Esame ricorso presentato dall'Organizzazione
Sindacale CUB SUR)*

RSU – Commissione Elettorale

Alle ore 9.00 del giorno 11 marzo 2015, presso la Saletta Riunioni area RUO – Ufficio 20 sono presenti, in qualità di membri della commissione elettorale

- Francesca MANFRONI designata dalla Organizzazione Sindacale USB P.I.
- Renzo CURTABBI designato dalla designato dalla Organizzazione Sindacale CUB SUR
- Dino DE PASQUALE designato dalla Organizzazione Sindacale UIL RUA
- Franco QUARONA designato dalla Organizzazione Sindacale FLC CGIL

per esaminare il ricorso presentato dall'Organizzazione Sindacale CUB SUR.

Renzo CURTABBI, Dino DE PASQUALE e Franco QUARONA ritengono fondato il riferimento della sigla ricorrente CUB SUR all'art. 17 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro che prevede venga privilegiata l'espressione da parte dell'elettore la scelta nominativa dando così maggior valore al numero delle scelte espresse a favore del singolo candidato.

Francesca Manfroni ribadisce che per quanto riguarda l'attribuzione del seggio da assegnare con i resti sia applicato quanto disposto dalla circolare Aran n. 1 del 2015 – Chiarimenti punto 13 *"Calcolo del quorum, ripartizione e attribuzione dei seggi"* che di seguito viene riportato *"In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze"*.

Francesca Manfroni evidenzia, inoltre, che tale interpretazione è stata peraltro recepita anche dall'Organizzazione Sindacale CUB SUR in quanto presente nel *Vademecum Elezioni RSU 2015 – CUB Pubblico Impiego* *"Calcolo quorum e attribuzione dei seggi"* *"In caso di parità di voti riportati da liste diverse o parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze"* presente sul sito <http://www.cub.it/images/img-doc/15-0014-vademcum-elez-rsu-2015-cub-pubblico-impiego.pdf>.

Tale interpretazione è stata, inoltre, recepita anche dalle altre Organizzazioni Sindacali presentatrici delle liste:

USB P.I. - UIL RUA - FLC CGIL - CSA della CISAL di cui si allega stralcio dei rispettivi vademecum illustrativi pubblicati/visibili sui relativi siti.

Ritiene altresì differente l'interpretazione dell'art. 17 commi 1 e 2 del Regolamento per la Disciplina dell'elezione della RSU - in quanto trova applicazione esclusivamente per il criterio proporzionale della ripartizione dei seggi e la conseguente preferenza ottenuta dai singoli candidati.

La Commissione Elettorale a maggioranza dei componenti accoglie il ricorso dell'Organizzazione CUB SUR e pertanto riporta il quadro definitivo relativo all'assegnazione dei seggi

USB P.I. 293 voti – 6 Seggi
CUB SUR 23 voti – 1 seggio
UIL RUA 12 voti – 0 seggi
FLC CGIL 260 voti – 5 seggi
CSA della CISAL Università 23 voti - 0 seggi

Si trasmette il presente verbale per la pubblicazione nell'albo ufficiale.
La Commissione Elettorale

Francesca Manfroni f.to Francesca Manfroni
Renzo Curtabbi f.to Renzo Curtabbi
Dino De Pasquale f.to Dino De Pasquale
Franco Quarona f.to Franco Quarona

ELEZIONI RSU 2015

ISTRUZIONI PER L'USO

Calendario:

- **13 gennaio** annuncio delle elezioni da parte delle organizzazioni sindacali
- **14 gennaio** inizio raccolta firme per la presentazione delle liste e messa a disposizione da parte delle amministrazioni dell'elenco generale alfabetico degli elettori a tutti le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta
- **23 gennaio** primo termine per l'insediamento della Commissione elettorale
- **28 gennaio** termine per la costituzione formale della Commissione elettorale
- **6 febbraio** termine per la presentazione delle liste
- **19 febbraio** affissione delle liste elettorali all'albo dell'amministrazione, da parte della Commissione elettorale
- **3 - 4 - 5 marzo** votazioni
- **6 marzo** scrutinio
- **6 - 12 marzo** affissione risultati elettorali all'albo dell'amministrazione
- **13 - 23 marzo** trasmissione del verbale elettorale all'ARAN da parte dell'amministrazione su apposita piattaforma presente sul sito Aran

ASPETTI GENERALI

COME SI PRESENTA LA LISTA CUB PUBBLICO IMPIEGO

Chi può presentare liste elettorali

1. tutte le organizzazioni sindacali di categoria rappresentative indicate nel vigente CCNQ di distribuzione delle prerogative sindacali per il biennio 2008-2009, comprese quelle ammesse con riserva;
2. tutte le organizzazioni sindacali, rappresentative e non, formalmente aderenti alle confederazioni sottoscrittrici dei Protocolli di cui al punto 1) e alle confederazioni firmatarie dell'Accordo quadro del 7 agosto 1998. Nel solo caso in cui si tratti di organizzazioni non rappresentative, le confederazioni firmatarie devono attestarne l'adesione tramite dichiarazione da allegare alla lista elettorale;
3. le organizzazioni sindacali di categoria che vi abbiano già provveduto in occasione di precedenti elezioni.
4. tutte le altre organizzazioni non precedentemente incluse devono presentare in allegato alla lista anche l'autocertificazione di avvenuta deposizione all'aran dello statuto e dell'atto costitutivo, nonché la dichiarazione di adesione all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU nonché quella relativa

In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze.

Solo dopo avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione elettorale li attribuisce sulla base dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste che hanno conseguito i seggi, al fine di proclamare gli eletti.

A parità di preferenza dei candidati vale l'ordine interno della lista. Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista.

La Commissione elettorale deve consegnare, trascorsi i cinque giorni di affissione all'albo, il verbale finale, in originale o copia conforme, alla amministrazione per il suo successivo caricamento nel sito dell'Aran, congiuntamente ad una copia siglata dal presidente e da tutti i componenti della commissione elettorale della scheda elettorale predisposta per il voto. **Contro le decisioni della Commissione elettorale si può ricorrere, entro 10 giorni, all'apposito Comitato dei garanti previsto dall'art. 19 del regolamento elettorale.**

Il Comitato dei garanti

Il Comitato dei garanti è composto da un componente in rappresentanza delle organizzazioni sindacali presentatrici di liste interessate al ricorso e da uno nominato dall'Amministrazione in cui si è svolta la votazione, ed è presieduto dal direttore della Direzione provinciale del lavoro o da un suo delegato. Il Comitato dei garanti si insedia, infatti, a livello provinciale presso il suddetto ufficio. In ordine al componente sindacale la dizione "organizzazioni sindacali presentatrici di liste interessate al ricorso" non deve essere letta come "tutte le organizzazioni che hanno presentato le liste elettorali a prescindere da quella o quelle presentatrici di ricorso" nella elezione della RSU di cui trattasi. Tale ultima lettura risulterebbe in contrasto con la natura del Comitato dei garanti di seguito evidenziata e con la dizione letterale della clausola, laddove il componente o i componenti sindacali devono rispettare due condizioni: essere presentatori di lista ed interessati al ricorso non genericamente ma in quanto direttamente attori o convenuti nella controversia (ad es. nel caso in cui una organizzazione rivendichi l'attribuzione di un seggio assegnato ad un'altra lista, il Comitato dei garanti sarà composto, per la parte sindacale, da un rappresentante per ognuna delle due organizzazioni interessate).

Ovviamente nel caso in cui il ricorso alla Commissione elettorale interessi tutte le organizzazioni presentatrici di lista (ad es. nel caso in cui riguardi la non ammissione di una o più liste presentate), la componente sindacale interessata al ricorso nel Comitato dei garanti è composta da tutte le organizzazioni che hanno presentato le liste elettorali nella elezione della RSU di cui trattasi.

A tal fine le amministrazioni devono designare, sin dall'insediamento della Commissione elettorale, il funzionario componente il Comitato dei garanti. Il ricorso al Comitato dei garanti contro la Commissione elettorale può infatti instaurarsi fin dalla sua attivazione. Circa la natura dell'attività svolta dal Comitato dei garanti si ritiene che la funzione ad esso affidata possa essere ricondotta ad una finalità di tipo conciliativo in senso lato o, comunque, di componimento consensuale delle controversie.

Nel suo lavoro il Comitato dei garanti farà riferimento, oltre che all'Accordo quadro del 7 agosto 1998, alle regole autonomamente stabilite in apposito regolamento che dovrà disciplinare tutti gli aspetti procedurali, compresi quelli attinenti alla validità delle deliberazioni da assumere. In ogni caso si ritiene che il Comitato dei garanti non possa essere considerato un collegio perfetto.

RSU 2015

ISTRUZIONI PER L'USO



IL SINDACATO CHE SERVE



a cura di **USB Pubblico Impiego**

Risposta : Innanzi tutto bisogna conoscere esattamente il numero dei lavoratori aventi diritto al voto, così come riportato nell'elenco che l'amministrazione deve fornire alla Commissione elettorale.

In base al numero degli aventi diritto al voto, come stabilito dal regolamento elettorale e dagli accordi di comparto, il numero di componenti RSU da eleggere è quello riportato nello schema delle Istruzioni per l'uso

Nel caso il numero degli aventi diritto al voto fosse 4500 il numero di componenti RSU da eleggere sarebbe di 51.

3. Ripartizione dei seggi -esempio-

Domanda: Salve, il problema che cercherò di esporvi è semplice e complicato nello stesso tempo, il posto dove è sede di RSU ha un totale dei dipendenti di 52. Facciamo un esempio anche x semplificare l'interrogativo:

RSU da eleggere N° 5 - Avanti diritto al voto N° 52 - Votanti N° 50- quorum 10

lista A: voti 20 : 10 = seggi 2 + resti 0

lista B: voti 15 : 10 = seggi 1 + resti 5

lista C: voti 12 : 10 = seggi 1 + resti 2

lista D: voti 3 : 10 = seggi 0 + resti 3

In questa ipotesi la lista D può prendere un seggio?

Risposta :La lista D non conquista nessun seggio; infatti dei 5 seggi disponibili 4 vengono assegnati con il quorum (2 + 1 + 1) e il quinto deve essere assegnato alla lista che ottiene i maggiori resti.

In questo caso la lista con maggiori resti è la B e ottiene il seggio.

4. Parità di voti

Domanda: In un ente dove vi sono 14 dipendenti aventi diritto al voto, quindi con 3 seggi da assegnare, qualora allo scrutinio si verificasse parità assoluta, vale a dire 7 voti alla lista 1 e 7 voti alla lista 2, come avverrebbe l'assegnazione dei seggi? verrebbe presa in considerazione la data di presentazione della lista oppure il n. di iscritti ad un sindacato piuttosto che all'altro?

Risposta: Il regolamento elettorale è carente su questo tema (e non solo...).

Non ci pare plausibile comunque l'attribuzione in base agli iscritti al sindacato o l'ordine di presentazione della lista.

È intervenuta, nel corso delle varie consultazioni elettorali RSU, l'Aran che riporta, anche nella nota 6999 del 30 luglio, paragrafo 12, quintultimo capoverso e segg., il seguente comportamento da tenere: "In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra loro, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto il maggiore numero complessivo di preferenze.

Il regolamento elettorale non chiarisce il caso in cui si verificano contestualmente parità di voti alla lista e parità di preferenze ai candidati; per evitare che i seggi non si attribuiscano, la commissione elettorale, facendo riferimento ai principi generali dell'ordinamento, potrebbe risolvere la parità a favore della lista il cui candidato sia più anziano anagraficamente e, nel caso in cui anche l'età coincida perfettamente, secondo l'ordine dei candidati all'interno della lista.

Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista.

Ove la RSU non risulti composta dal numero di componenti minimi previsti per la sua costituzione, le elezioni dovranno essere ripetute, riattivando l'intera procedura, con l'avvertenza che non sono contemplate nelle norme elezioni suppletive per la sola copertura dei seggi vacanti. Anche in questo caso, comunque, il verbale delle elezioni deve essere trasmesso all'Aran dall'amministrazione."

5. Più seggi, unico scrutinio

GUIDA ALLE ELEZIONI RSU 3-4-5 marzo 2015



RSU AFAM NORMATIVA ELETTORALE

ad uso dei candidati,
dei componenti delle Commissioni
e dei Seggi elettorali della UIL RUA

INDICE

- Compiti delle Istituzioni
- Calendario delle procedure elettorali
- Componenti R.S.U. da eleggere
- Presentazione delle liste
- I candidati
- Gli elettori
- La commissione elettorale
- Compiti della commissione
- Modalità della votazione
- Composizione del seggio elettorale
- Attrezzatura del seggio
- Riconoscimento degli elettori
- Schede elettorali
- Preferenze
- Schede nulle
- Validità delle elezioni
- Operazioni di scrutinio
- Quorum e attribuzione dei seggi
- Verbale elettorale finale
- Ricorsi alla commissione elettorale
- Insediamento della R.S.U.
- Durata del mandato
- Decadenza della RSU
- Elezioni suppletive

NORMATIVA

- Protocollo RSU siglato all'ARAN
- Ipotesi di CCNQ per le modifiche all'ACQ per la costituzione delle RSU

RSU 2015

In questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3.

Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il seggio rimanente va assegnato alla lista n. 3, essendo quella che ha il resto maggiore. In conclusione:

- lista n° 1 = seggi 1
- lista n° 2 = seggi 1
- lista n° 3 = seggi 1

Un altro esempio dove, per effetto dei resti, si assegnano due seggi alla stessa lista.

I voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi: 117 voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla.

Le liste hanno ottenuto rispettivamente: lista n. 1 voti validi 55; lista n. 2 voti validi 40; lista n. 3 voti validi 12; lista n. 4 voti validi 10; Totale voti validi 117.

	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4	Totale voti validi
VOTI	55	40	12	10	117
SEGGI - Voti validi diviso quorum 39,666	1	1	0	0	
RESTI	15,333	0,333	12	10	

Anche in questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3.

Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il seggio rimanente va assegnato alla lista n. 1, essendo quella che ha il resto maggiore. In conclusione:

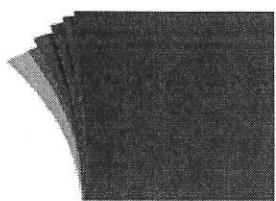
- lista n° 1 = seggi 2
- lista n° 2 = seggi 1

In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista i cui candidati hanno ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze.

Solo dopo avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione elettorale li attribuisce sulla base dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste che hanno conseguito i seggi, al fine di proclamare gli eletti. A parità di preferenze, viene eletto il candidato che precede nell'ordine interno della lista.

Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista. Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo di componenti previsto per la costituzione della RSU (3):

- l'Amministrazione trasmette comunque all'ARAN il verbale delle elezioni;
- le elezioni dovranno essere ripetute, riattivando l'intera procedura.



FLC CGIL

***Elezioni RSU
3-4-5 marzo 2015***

**Vademecum per le
Commissioni elettorali**

La Nota ARAN del 12/1/2015 al paragrafo 13 *Calcolo del quorum, ripartizione e attribuzione dei seggi* specifica che: *"In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze."*. Bisogna quindi andare a verificare la somma delle preferenze riportate dai candidati di ciascuna lista. In particolare nella lista D hanno riportato 2 preferenze il candidato Tizio e 5 preferenze il candidato Caio. Nella lista E l'unico candidato Sempronio ha riportato 8 preferenze. Quindi il seggio è attribuito alla lista E che ha totalizzato 8 preferenze contro le 7 preferenze della lista D.

Nella remota ipotesi che oltre alla parità dei resti si riscontri anche la parità della somma delle preferenze la Nota ARAN precisa quanto segue:

"Il regolamento elettorale non chiarisce il caso in cui si verificano contestualmente parità di voti alla lista e parità di preferenze ai candidati. Per evitare che i seggi non si attribuiscano, la Commissione elettorale, facendo riferimento ai principi generali dell'ordinamento, potrebbe risolvere la parità a favore della lista il cui candidato sia più anziano anagraficamente e, nel caso in cui anche l'età coincida perfettamente, secondo l'ordine dei candidati all'interno della lista".

Modalità di individuazione degli eletti

Dopo aver attribuito i seggi alle varie liste la Commissione elettorale procederà alla individuazione degli eletti. Per ogni lista sono dichiarati eletti un numero di candidati pari ai seggi attribuiti e che sono individuati in base al maggior numero di voti di preferenza. A parità di voti di preferenza viene individuato il candidato che precede nell'ordine interno della lista.

Nel caso in cui non sia possibile l'assegnazione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista.

Composizione della RSU e validità delle elezioni

La RSU eletta deve essere costituita da almeno 3 componenti (Accordo Quadro del 7/8/98 art. 4 c. 1 lett. a b c). Nel caso in cui per assenza di candidati i componenti risultino 1 o 2 si procede alla ripetizione dell'intera procedura elettorale (Nota ARAN del 22/12/2011 paragrafo 12).

La stessa nota precisa che: *"non sono contemplate nelle norme elezioni suppletive per la sola copertura dei seggi vacanti"*.

I tempi per la ripetizione della procedura elettorale sono indicati nell'*Accordo di interpretazione autentica dell'Articolo 1 comma 3 del Regolamento* sottoscritto il 13/02/2001 e sono fissati *"in 50 giorni immediatamente successivi alla decadenza attivando le procedure elettorali entro 5 giorni da quest'ultima"*.

La proclamazione degli eletti

La Commissione pubblica i risultati e l'attribuzione dei seggi il 6 marzo 2015. Da questo momento e per i successivi 5 giorni dalla pubblicazione dei risultati è possibile presentare ricorsi. La commissione li esamina entro 48 ore e ha tempo per la pubblicazione definitiva dei risultati fino al 12 marzo 2015.

Compilazione del verbale finale

La Commissione elettorale deve curare la compilazione del verbale delle elezioni RSU utilizzando il modello allegato all'Accordo Quadro compilato in tutte le sue parti e al quale dovrà essere allegata una copia della scheda elettorale siglata da tutti i componenti della Commissione elettorale (e non del seggio).

C.S.A. della



Coordinamento Sindacale Autonomo della Cisl Università

ELEZIONI R.S.U.
3 - 4 - 5 marzo 2015

VADEMECUM
OPERATIVO

A cura del CSA della Cisl Università
Segreteria Nazionale tel. 070.51096550 fax 070.51096551
Via Torino,95 - 00184 ROMA
Email: csadicisaluniversita@hotmail.it

Si rammenta che si può esprimere la preferenza per un solo candidato della lista nelle Amministrazioni fino a 200 dipendenti.

Oltre 200 dipendenti è consentito esprimere la preferenza a favore di due candidati della stessa lista.

In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra loro, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto il maggiore numero complessivo di preferenze.

Il regolamento elettorale non chiarisce il caso in cui si verificano contestualmente parità di voti alla lista e parità di preferenze ai candidati; per evitare che i seggi non si attribuiscono, la commissione elettorale, facendo riferimento ai principi generali dell'ordinamento, potrebbe risolvere la parità a favore della lista il cui candidato sia più anziano anagraficamente e, nel caso in cui anche l'età coincida perfettamente, secondo l'ordine dei candidati all'interno della lista.

Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista.

Ove la RSU non risulti composta dal numero di componenti minimi previsti per la sua costituzione, le elezioni dovranno essere ripetute, riattivando l'intera procedura, con l'avvertenza che non sono contemplate nelle norme elezioni suppletive per la sola copertura dei seggi vacanti. Anche in questo caso, comunque, il verbale delle elezioni deve essere trasmesso all'Aran dall'amministrazione.

Si evidenzia, ai fini della corretta compilazione del verbale finale contenente i risultati elettorali, che le espressioni "seggi assegnati" e "seggi attribuiti" coincidono; è pertanto sufficiente compilare il verbale solo nella riga corrispondente ai "seggi assegnati".

Ulteriori precisazioni circa la modalità di voto:

1) Se si appone la croce sul logo **CSA della Cisal Università**, più la/le preferenze al/ai candidato/i (cognome e nome):

VOTO VALIDO

2) Mancanza della croce sul logo **CSA della Cisal Università** ma si scrive la preferenza al/ai candidati (cognome e nome):

VOTO VALIDO ANCHE PER LA LISTA;

3) Se si appone la croce sul logo **CSA della Cisal Università** e la preferenza ad un candidato di altra lista:

E' VALIDO SOLO IL VOTO DI LISTA

4) Mancanza della croce sul logo **CSA della Cisal Università** e preferenza ad un candidato di altra lista:

SCHEDE NULLA;

5) La croce sul logo **CSA della Cisal Università** ma nel caso in cui vi fossero cognomi uguali è non viene riportato anche il nome del candidato:

E' VALIDO SOLO IL VOTO DI LISTA

VERBALE DELLE ELEZIONI DELLA RSU

Data: Elezioni 3-4-5 Marzo 2015

Comparto: Università o AFAM

Amministrazione: Politecnico di Torino

Regione: Piemonte

Provincia: TO

10129 Comune: Torino

Indirizzo: Corso Duca degli Abruzzi, n. 24

Tel. 011.090.6052

Fax 011.090.6392

e-mail elezioni.rsu@polito.it

Collegio	Seggio 1		Seggio 2		Seggio 3		Totale		Totale Generale	% Validità elezioni
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	M	F		
Aventi Diritto	304	417	35	48	10	11	349	476	825	75,63
Votanti	216	317	30	44	8	9	254	370	624	

RISULTATI

Schede valide 611

Schede bianche 3

Schede nulle 10

Totale Schede Scrutinate 624

Nome O. S. Proponente	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4	Lista 5
USB P.I.		CUB SUR	UTL RUA	FLC CGL	CSA della CISAL Università
Voti	293	23	12	260	23

Seggi da ripartire 12

Votanti 624

RIPARTIZIONE SEGGI

	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4	Lista 5
Voti ottenuti	293	23	12	260	23
Seggi assegnati	5	0	0	5	0
Seggi attribuiti	1	1	0	0	0
Totale seggi	6	1	0	5	0

La Commissione Elettorale
f.to Francesca MANFRONI
Il Presidente

f.to Franco QUARONA
(Componente)

f.to Dino DE PASQUALE
(Componente)

f.to Renzo CURTABBÌ
(Componente)

f.to Francesca CENA
Scrutatore

f.to Anna MAFFI
Scrutatore